

Chiudono gli ospedali psichiatrici giudiziari. E poi?

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2013

Se non ci saranno rinvii dell'ultimo minuto (da tutti auspicati), **il 31 marzo prossimo sarà l'ultimo giorno di apertura degli ospedali psichiatrici giudiziari.** La legge, infatti, prevede **la chiusura di queste realtà e la presa in carico con modalità diverse dei pazienti residenti:** « Noi abbiamo già chiesto sia alla **Regione sia agli ospedali di Castiglione delle Stiviere e di Reggio Emilia** – spiega il **direttore dell'Asl Giovanni Daverio** – quanti siano i pazienti del nostro territorio. **Non abbiamo, però, avuto ancora notizie e non sappiamo quale sia la realtà che dovremo affrontare.** Il problema è che non sono ancora stati fissati i criteri dell'accoglienza da parte di regione Lombardia. Per ora, quindi, brancoliamo nel buio anche se, riteniamo, che la chiusura verrà rimandata».

Il destino dei pazienti ricoverati negli ospedali psichiatrici giudiziari verrà deciso da ogni singola Regione: si **parla di strutture nuove a 20 o 40 o 60 posti**, soluzione che ha già raccolto le critiche di chi li reputa semplici doppioni degli antichi "**manicomi**". In fermento sono anche le associazioni dei parenti dei malati psichiatrici che si sono mosse sia a livello nazionale organizzando una manifestazione in programma il 5 marzo a Roma, sia a livello regionale e territoriale. **In una lettera indirizzata all'Asl, il Copasam ha chiesto di convocare un tavolo apposito per discuterne. Da individuare sono proprio le misure di "inclusione sociale" che invoca la legge e chi e come andranno attuate.**

La questione tornerà al centro del confronto Stato Regioni il prossimo 26 febbraio in cui si dovranno definire anche le misure di sicurezza per i casi successivi al 1 aprile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it